

Coperte dei migranti sulla basilica Fdl attacca l'idea del vescovo

Draghi se la prende con la "sinistra cittadina". Ma l'installazione in Santissima Annunziata è stata voluta da Gambelli, che replica: "Paure montate da campagne che non conoscono la realtà"

Da simbolo di luce e speranza a polemica politica, il passo è stato breve. Coprire le porte della basilica della Santissima Annunziata con le coperte termiche dorate che abbracciano i migranti al loro arrivo con i barconi, è apparso «una schifezza» a parte della destra fiorentina. A chi par-

la di «deriva immigrazionista della sinistra cittadina», però, ha risposto direttamente l'arcivescovo Gherardo Gambelli: «Queste paure di essere invasi molto spesso vengono montate da campagne che non conoscono fino in fondo la realtà», le sue parole alla presentazione dell'opera.

di PALUMBO ➔ a pagina 2

Coperte dei migranti sulle porte della basilica Fdl attacca il vescovo

Draghi se la prende con la "sinistra cittadina". Ma l'installazione è stata voluta da Gambelli, che replica: "Campagne che non conoscono la realtà"

di ANTONINO PALUMBO

Da simbolo di luce e speranza a polemica politica, il passo è stato breve. Coprire le porte della basilica della Santissima Annunziata con le coperte termiche dorate che abbracciano i migranti al loro arrivo con i barconi, è apparso «una schifezza» a parte della destra fiorentina. A chi parla di «deriva immigrazionista della sinistra cittadina», però, ha risposto direttamente l'arcivescovo Gherardo Gambelli: «Queste paure di essere invasi molto spesso vengono montate da campagne che non conoscono fino in fondo la realtà», le sue parole, alla presentazione dell'opera avvenuta ieri pomeriggio.

Nato come risposta cristiana ai porti chiusi di Matteo Salvini, "Eldorado: nascita di una nazione" è un

progetto artistico partito dalla basilica di San Miniato al Monte nel 2018, che da allora ha toccato oltre sessanta chiese in una cinquantina di città, da Lampedusa a Venezia, passando per Roma e Assisi. Obiettivo: suscitare una riflessione sul tema delle migrazioni e sul desiderio di costruire un mondo diverso e accogliente che apra le porte a tutti. La sinistra, in effetti, non c'entra con il ritorno del progetto a Firenze, ieri e per i prossimi dieci giorni. L'artista racconta di aver proposto l'idea a monsignor Gambelli, che ha suggerito come location la Santissima Annunziata, trovando l'approvazione del priore Alessandro Greco. Che ha individuato l'eloquente data del 25 marzo – festa dell'Annunciazione – per l'inaugurazione. Immane, però, si è scatenata la polemica politica.

«La deriva immigrazionista della sinistra cittadina oggi, nel giorno del Capodanno Fiorentino – hanno sbottato il consigliere di Fratelli d'I-

talia e vicepresidente vicario del consiglio comunale, **Alessandro Draghi**, e il consigliere **Giovanni Gandolfo** – ci 'regala' la porta di una delle più importanti basiliche della città, la Santissima Annunziata, fasciata con coperte termiche. Sul piano politico e anche artistico, mettere le coperte termiche su una chiesa è, oltreché irrispettoso, una schifezza anche estetica». Ironia anche sul nome del progetto, "Eldorado: nascita di una nazione": «Quale nazione, quella dei clandestini?». Poi l'invito a costruire, lontano da luoghi di culto, un'installazione «fatta



con fogli di via».

Proprio monsignor Gambelli, però, ha ricordato che «accogliere gli stranieri è una delle sette opere di misericordia corporale e queste opere artistiche ci ricordano questo compito fondamentale». E ha aggiunto: «Non ci sarà pace nel mondo senza giustizia. Queste opere rappresentano l'attenzione per gli altri, senza la quale non possiamo vivere una vita degna». Poi la risposta all'attacco di Fratelli d'Italia, con il riferimento alla «paura di essere invasi» e un monito: «Solo quando mettiamo al centro il rispetto della dignità di ogni uomo possiamo vivere la speranza e credere che una società solidale è una società solida». Amareggiato dalla piega della discussione anche Giovanni De Gara, mente e braccio del progetto «Eldorado: nascita di una nazione»: «Purtroppo il livello della discussione non si alza – il suo commento – e si pensa solo all'aspetto politico, parlando da tifosi. Eppure questa è un'installazione cristiana, dovrebbe essere esattamente nelle corde del centro-destra». A Fratelli d'Italia hanno replicato, a [Palazzo Vecchio](#), anche Dmitrij Palagi e Antonella Bundu di Sinistra Progetto Comune. «Fratelli d'Italia confida di conquistare anche il Vaticano e le gerarchie ecclesiastiche. Se la prende con chiunque provi a non odiare le persone in difficoltà. Ci sembra evidente, da come si pongono – le parole di Palagi e Bundu – che a loro piaccia il potere costruito sulla disumanità. Le coperte termiche sono brutte? Facciamole griffate, magari di qualche grande multinazionale a cui non far pagare le tasse».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



➤ L'installazione in Santissima Annunziata (foto di Guido Cozzi)